

Commissione a lire 50,000, cioè con una riduzione di lire 5400.

LA MARMORA, ministro della guerra. Io credo che vi sia uno sbaglio nella relazione, non essendo ben motivata questa riduzione.

DURANDO, relatore. Veramente nella relazione non si spiega su quale articolo debba cadere questa riduzione; ma siccome vi sono spese a calcolo, come la scuola di nuoto per 40,000 lire, la provvista di arredi per gli alloggi degli ufficiali staccati nei forti per lire 3000, la Commissione ha creduto che su queste 15,000 lire poste a calcolo non fosse difficile di fare una riduzione di 5400 lire. Questa riduzione, sebbene non sia spiegata nella relazione, fu però intesa in seno alla Commissione in questo senso, ed io non credo che il Ministero possa trovarsi incagliato, rimanendovi ancora sette od otto mila lire per la scuola di nuoto.

PRESIDENTE. Allora non essendovi opposizione, s'intenderà approvata questa categoria in lire 50,000.

(È approvata.)

(Sono indi approvate senza discussione le categorie seguenti:)

Categoria 37. *Mantenimento vettovaglie ne' forti, e provvista d'acqua*, proposta dal Ministero e ammessa dalla Commissione in lire 47,050.

Categoria 38. *Campi d'istruzione*, proposta dal Ministero e accettata dalla Commissione in lire 50,000.

Categoria 39. *Ordine militare di Savoia e medaglie al valor militare*, proposta dal Ministero e ammessa dalla Commissione in lire 25,024.

Categoria 40. *Regia accademia militare*, proposta dal Ministero e accettata dalla Commissione in lire 140,521 57.

Categoria 41. *Collegio dei figli di militari*, proposta dal Ministero e accettata dalla Commissione in lire 168,798 41.

Categoria 42. *Scuola militare di cavalleria*, proposta dal Ministero e mantenuta dalla Commissione in lire 58,551 75.

Categoria 43. *Scuola militare di fanteria*, proposta dal Ministero e mantenuta dalla Commissione in lire 54,781 96.

MARCO. Chiedo la parola.

Io pregherei il signor ministro della guerra che volesse essermi cortese di qualche spiegazione intorno alla categoria 43.

Ho notato che nei bilanci anteriori stavano iscritti due posti di comandante della scuola militare di fanteria, ed ora noto che uno di questi è stato nell'attuale bilancio cassato.

Nella categoria 40 (regia accademia militare) veggio iscritti tre posti di comandante, due nella categoria 41, *Collegio dei figli di militari*.

Se il numero dei comandanti debb'essere proporzionato all'importanza di questi istituti, parmi debba essere maggiore quello stato iscritto nella presente categoria.

Lo scopo della regia accademia militare è quello di somministrare buoni ufficiali, e quello del collegio dei figli di militari di fornire buoni bass'ufficiali all'esercito.

Ora, non minore importanza ha la scuola militare di fanteria; perocchè essa abbia per fine di dare un solo stampo alla fanteria, introducendo unità d'istruzione e di educazione, e plasmandone, direi così, tutte le parti sopra un solo modello.

Ora, ciò stando, se il signor ministro della guerra mi darà spiegazioni sufficienti per provare che basti un posto di comandante, ristarò dall'instare più oltre, altrimenti lo pregherò di aggiungerne un altro, onde si possa conseguire l'intento che il signor ministro si propose allorchè stabilì questa scuola, la quale, secondo me, ha già dato buoni risultamenti e ne promette dei migliori.

VALERIO. Io non prendo la parola per fornire le spiegazioni che potrà dare il signor ministro; ma fornirò al preopinante la spiegazione che può dare la Commissione del bilancio, cui ho l'onore di appartenere.

Secondo me l'onorevole preopinante, in luogo di chiedere l'aumento di un comandante per la scuola militare di fanteria, avrebbe dovuto chiedere piuttosto la diminuzione dei comandanti eccedenti nelle altre scuole.

Questo ho fatto io nel seno della Commissione del bilancio, e con me molti altri deputati che appartengono alla medesima. Però non abbiamo ottenuto il nostro intento, perchè ci fu data una ragione che valse a far sospendere per ora la nostra domanda.

Ci fu detto che codeste scuole stanno per essere riformate, e quindi era naturale il credere o lo sperare, almeno, che l'eccessivo stato maggiore che sta a capo di quei collegi, a cui accennava il deputato Marco, sarebbe diminuito, perocchè una tale decisione era desiderata da una gran parte dei membri della Commissione.

Ecco il motivo perchè noi non tenemmo fermo a chiedere la diminuzione.

Io penso quindi che non si debba concedere un aumento di un comandante alla scuola d'Ivrea, ma sibbene che debba essere diminuito l'eccedente numero dei comandanti delle altre scuole.

LA MARMORA, ministro della guerra. Io credo che la risposta del deputato Valerio all'onorevole deputato Marco voglia essere completata, in quanto che sarebbe per pregiudicare la questione in avvenire. Se me lo consente il deputato Valerio, io dirò i motivi per cui vi ha una differenza tra la scuola militare d'infanteria e l'accademia militare.

Io credo che anche nella nuova organizzazione dell'accademia militare e del collegio di Racconigi siano indispensabili due comandanti. Senza entrare a tal uopo in molte considerazioni, ne farò una sola che, spero, potrà soddisfare la Camera.

La differenza che passa tra la scuola di cavalleria e fanteria e quella degli stabilimenti di educazione consiste in che in una gli allievi stanno di continuo rinchiusi, ed abbisognano di una sorveglianza immediata ed assidua; laddove nell'altra gli allievi, allorchè non sono in castigo, possono uscire a loro talento, e non hanno d'uopo di una continua vigilanza.

Questa è la precipua ragione che si può addurre a tale proposito; ma sonvi altri motivi che la Camera può agevolmente conoscere. In una casa di educazione vi ha una quantità di corsi dissimili gli uni dagli altri, mentre in una scuola di cavalleria e fanteria vi è un corso solo.

Io credo che queste spiegazioni bastino perchè la Camera sappia di che si tratta su questo punto.

PINELLI. La Camera ha potuto vedere che io non sono partigiano delle spese inutili, sebbene appartenga all'esercito. Nulladimeno in questo caso, essendo stato per un anno e mezzo alla scuola militare di fanteria, debbo dire che la presenza di due ufficiali superiori presso quello stabilimento mi pare pressochè indispensabile.

Basta vedere il regolamento di tale scuola per convincersi che al colonnello è riservato il comando del corpo, ma che il comandante in secondo ha la direzione delle scuole che là si fanno. Giova ancora avvertire che vi sono benissimo i bass'ufficiali da istruire, ma vi sono anche 20 o 30 tenenti i quali si abilitano per passare capitani, e naturalmente fanno degli studi analoghi al grado cui aspirano: il tenente colonnello era istituito direttore od ispettore che si voglia degli studi di questi ufficiali, di modo che io opinerei che si possa fare e-